

Ordine del giorno

Premesso che:

- la città di Barletta, capoluogo con Andria e Trani della VI Provincia Pugliese, è attraversata dalla linea ferroviaria nazionale “Adriatica” Lecce-Bologna;
- nella stazione centrale di Barletta confluiscono altre due ferrovie di rilevanza regionale, la ferrovia del Nord Barese che collega la città di Bari con Barletta percorrendo una linea interna che attraversa le città di Bitonto, Terlizzi, Ruvo, Corato e Andria, e la ferrovia Barletta – Spinazzola che partendo dalla costa si spinge sino al confine con la Basilicata e attraversa oltre all’area archeologica di Canne della Battaglia le città di Canosa di Puglia e Minervino Murge;
- questo territorio così ampio che va oltre gli stessi confini della Provincia di Barletta-Andria-Trani conta circa 600 mila potenziali utenti del treno;
- la stazione centrale di Barletta è collegata con Roma e viceversa da 6 collegamenti giornalieri ed uno notturno, di questi i più rilevanti per l’utenza sono l’Eurostar 9352 con partenza da Barletta alle ore 8.13 ed arrivo a Roma Termini alle ore 12.22 e l’Eurostar 9357 con partenza da Roma Termini alle ore 17.16 ed arrivo a Barletta alle ore 22.02;
- da rilevazioni effettuate dal personale addetto della società Trenitalia spa, nel periodo gennaio – ottobre 2008 alla stazione centrale di Barletta sono salite sull’ES 9352 diretto a Roma una media mensile di 995 passeggeri, contro i 966 della stazione di Caserta e i 406 della stazione di Brindisi;

tenuto conto che

- le valutazioni effettuate da Trenitalia spa ignorano in maniera colpevole il dato fondamentale che la città di Barletta è crocevia di un territorio vasto coincidente con la intera Sesta Provincia;
- le ripercussioni, anche di ordine pubblico, che la errata istruttoria di Trenitalia spa potrebbe ingenerare qualora si dovesse addivenire alla soppressione della fermata di Barletta, ripercussioni che sono a nostro avviso tanto reali quanto evitabili;
- sono notevoli e sproporzionate le ripercussioni sul nostro importante territorio qualora Trenitalia spa dovesse cancellare dall’orario ufficiale che entrerà in vigore il 14 dicembre 2008 la fermata della stazione centrale di Barletta dell’Eurostar in andata per Roma alle ore 8.13 e in ritorno alle ore 22.02;
- il progetto dell’Alta Velocità invocato da Trenitalia spa per giustificare questa scelta non corrisponde a realtà in quanto sulla linea ferroviaria “Adriatica” che attraversa Barletta non vi è la presenza della linea ad alta velocità e ad alta capacità e, pertanto, si pensa di ridurre i tempi di percorrenza dell’ES Lecce – Roma e viceversa solo eliminando alcune fermate;

- il territorio ha già manifestato la propria insoddisfazione al progetto attraverso numerose interrogazioni parlamentari presentate dai nostri rappresentanti in seno alle Istituzioni, inoltre i Sindaci delle città della VI Provincia e non solo hanno sottoscritto appelli per scongiurare la soppressione della fermata e la popolazione si è mobilitata sottoscrivendo con oltre 6 mila firme una petizione promossa dal Comitato di Lotta Barletta Provincia;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- che qualora la Società Trenitalia spa dovesse operare tale scelta al solo fine di risparmiare qualche minuto di percorrenza a discapito di un capoluogo di Provincia e di territorio numericamente consistente, commetterebbe un grave danno alle nostre popolazioni e alla nostra economia;
- di chiedere urgentemente e con fermezza a Trenitalia spa di non sopprimere la fermata della stazione centrale di Barletta per l'Eurostar 9352 e 9357 che collega Barletta a Roma e viceversa;

impegna

il Sindaco quale massima autorità del territorio a consegnare personalmente ed in veste ufficiale nelle mani dell' Ing. Mauro Moretti, Amministratore Delegato del Gruppo FS, la presente richiesta;

invita

i Sindaci, i componenti delle Giunte e dei Consigli Comunali delle città della VI Provincia Pugliese a recarsi in delegazione presso il Ministero dei Trasporti affinché rimuova l'iniziativa di Trenitalia spa che mortifica i cittadini di un intero territorio.